



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"



INSIEME SI VOLA...

TRIENNIO 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE AMICIS EDMONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Edmondo De Amicis insiste su un vasto territorio che si estende nelle zone limitrofe del centro città, con aree residenziali e aree popolari. Non da trascurare è la presenza nelle immediate vicinanze delle strutture sanitarie nazionali, con le quali la scuola opera, sia per progetti volti all'educazione alla salute sia per gli incontri con gli operatori sanitari, durante le fasi di osservazione dei ragazzi in difficoltà. Da una lettura attenta delle caratteristiche dell'utenza, dai dati raccolti mediante questionari rivolti direttamente agli interessati (alunni, docenti e genitori), monitoraggi effettuati negli anni scolastici precedenti, le componenti della Scuola hanno rilevato i seguenti bisogni sociali, culturali, affettivi: stabilire un rapporto gratificante con gli altri e con l'istituzione scolastica; ampliare i propri orizzonti culturali; superare ritardi legati a situazioni socio-ambientali svantaggiate; trovare nella scuola figure adulte di riferimento; prendere coscienza delle problematiche proprie dell'adolescenza (fragilità psicologica, insicurezza); acquisire consapevolezza di attitudini/capacità e fiducia nella possibilità di svilupparle; garantire il successo formativo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi fondamentali, al maggior numero di studenti; garantire alla fine del percorso il raggiungimento delle competenze necessarie per proseguire, con successo, il percorso di studi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nei diversi plessi del comprensivo, in particolare nella secondaria, il numero elevato di iscritti, con la loro sempre più marcata diversità degli apprendimenti e con famiglie con aspettative piuttosto alte offre elemento di stimolo al corpo docente per ampliare conoscenze e metodologie, ricchezza che nasce dalla comunicazione con alunni e famiglie, dalla discussione e dal dialogo. I docenti, attuano progetti in ampliamento d'offerta, interventi di peer education, cercano strategie sempre nuove, metodologie adeguate alle varie realtà che ogni anno si presentano. Il docente quindi è spinto a creare interazione non solo all'interno della classe, ma a coinvolgere nel processo educativo tutte le componenti scolastiche, famiglie comprese, al fine di concorrere alla crescita armonica del ragazzo e accompagnarlo nel raggiungimento del suo personale successo formativo. Le famiglie presentano un livello socioeconomico e culturale prevalentemente medio alto, in taluni casi sono molto esigenti e tendono a entrare nelle scelte didattiche e educative della scuola. E' in aumento, anche se lieve, la presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio culturale.

Vincoli:

Nell'Istituto sono presenti numerosissimi alunni con bisogni educativi speciali. Il confronto con le famiglie deve essere costante, monitorato con molta cura e non sempre è facile garantire momenti di incontro in tempi brevi. La ricerca di risorse oltre quelle ministeriali è continua e necessaria:



confidiamo nelle risorse del PNRR. L'organico di potenziamento (per l'a.s. in corso, arte e lingua inglese) è insufficiente per la piena realizzazione di laboratori e corsi di recupero, consolidamento e potenziamento e va necessariamente integrato con altre risorse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I plessi del comprensivo sono ubicati in un'area limitrofa al centro, con aree residenziali e aree popolari. Sono collocate in zone tranquille e spesso circondate da giardini. Anche se più distanti, sono raggiungibili altre zone verdi. Ciò permette ai docenti di accompagnare le classi all'esterno, senza che ci siano particolari rischi, portando i ragazzi anche a piedi nella zona centrale della città, con attività di Outdoor education. Vi sono attività commerciali prevalentemente private. Non da trascurare è la presenza nelle immediate vicinanze delle strutture sanitarie nazionali. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma trattandosi ancora di minori, le famiglie che provengono da altre zone della città tendono a accompagnare i ragazzi a scuola.

Vincoli:

Il territorio in cui è inserita la scuola non offre immediate opportunità di scambi e/o confronti con partner, che possano supportare il comprensivo nel raggiungimento delle sue finalità. I rapporti con gli enti esterni vanno cercati, mediante progetti specifici. Gli edifici necessitano di riqualificazione e ristrutturazione, che da anni è stata assicurata, ma ancora non posta in atto. Volontariato del personale docente e ATA e interventi delle famiglie, quando è possibile, supportano progetti per la manutenzione ordinaria

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A esclusione della sede centrale del plesso De Amicis, scuola storica della città, gli altri plessi sono nati intorno agli anni '70 e presentano le caratteristiche di scuole costruite in zona periferica. Le aule sono abbastanza capienti, luminose, sufficientemente ariose, con la presenza di LIM in quasi tutte le aule. Nella scuola secondaria è presente un laboratorio di informatica con 13 postazioni, necessario per il percorso STEAM e non solo e un laboratorio mobile con 25 tra PC e tablet. Aule polivalenti e biblioteche sono presenti in tutte i plessi, così come le palestre. I servizi igienici, distinti per tutto il personale, sono rispondenti alla normativa. Gli spazi verdi offrono l'opportunità di attività didattiche all'aperto.

Vincoli:



Nella sede di San Gaetano ogni anno è da rivedere la distribuzione degli spazi per rispondere al numero di iscrizioni e garantire l'attuazione delle attività formative presenti nel PTOF, che le famiglie da anni ormai prediligono. L'edificio necessita urgentemente di risistemazione. Nel corso degli anni sono stati effettuati solo interventi di riparazione per la sicurezza, quando sono state segnalate le necessità urgenti. Il crescente numero di iscrizioni, grazie all'offerta formativa della scuola che risponde alle richieste di tante famiglie che provengono anche da zone distanti, richiede una distribuzione differente delle aule e una ristrutturazione urgente dei servizi igienici, proporzionati al numero dei ragazzi. Attualmente, infatti, due classi sono state dislocate nella sede di una primaria dell'Istituto comprensivo (De Amicis). Inoltre, la scuola si trova su una via piuttosto stretta, che nel momento dell'ingresso si trova spesso congestionata, trovandosi anche a fianco di un istituto superiore. La zona del giardino potrebbe essere riqualificata, per permettere attività didattiche più strutturate. Nei plessi di scuola primaria sono presenti 2 corsi su 6 di tempo pieno e questo è un grave vincolo, in quanto l'utenza livornese cerca una scuola aperta il pomeriggio, prediligendo il tempo pieno.

Risorse professionali

Opportunità:

Nei vari plessi della scuola è alta la stabilità dei docenti e anche il personale a tempo determinato spesso risulta lo stesso in quanto i supplenti annuali tendono a tornare nella scuola. E' generalmente garantita la continuità didattica, anche nel personale di sostegno, spesso richiesta dalle famiglie nei casi di gravità. La presenza degli stessi docenti permette loro l'attuazione di curricoli disciplinari, trasversali e progetti che possono vedere la loro realizzazione anche nell'arco degli anni di scuola. L'età media del corpo docente è prevalentemente media, e medio-alta, il che comporta esperienza e professionalità. Il numero di nuovi ingressi è dovuta alla crescita negli anni delle classi con conseguente incremento di organico. Rarissimi sono i casi di richieste di trasferimenti di docenti in uscita. La stabilità della Dirigenza nella scuola secondaria di primo grado, fino allo scorso anno scolastico (continuità garantita per 15 anni), ha permesso la costruzione di un gruppo di lavoratori docenti e ATA molto amalgamato. Due docenti con abilitazione STEM, un docente Animatore digitale nazionale e altri docenti molto preparati nelle discipline STEM.

Vincoli:

Nella scuola sono presenti molti alunni con BES. I docenti di sostegno, per la stragrande maggioranza assunti dalle GPS, non hanno specializzazione. Con la costituzione del comprensivo il numero del personale ATA, collaboratore scolastico, è diminuito e ciò comporta problemi irrisolvibili di apertura pomeridiana della scuola, e una più difficoltosa sorveglianza durante la mattina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC82700T
Indirizzo	VIA FERRIGNI 1 LIVORNO 57125 LIVORNO
Telefono	0586862094
Email	LIIC82700T@istruzione.it
Pec	LIIC82700T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://deamicislivorno.edu.it/

Plessi

OSMANA BENETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82701P
Indirizzo	VIA BONOMO, 12/B LIVORNO 57125 LIVORNO

"CREMONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82702Q
Indirizzo	VIA C.LORENZINI 58 LIVORNO 57124 LIVORNO



DE AMICIS EDMOMDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82701X
Indirizzo	VIA FERRIGNI 1 LIVORNO 57125 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE827021
Indirizzo	VIA CAMPANIA 39 LIVORNO 57124 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	234

COLLODI CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE827032
Indirizzo	VIA DI SALVIANO 87 LIVORNO 57124 LIVORNO
Numero Classi	20
Totale Alunni	150

SAN GAETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82701V
Indirizzo	VIA SAN GAETANO, 19 LIVORNO LIVORNO
Numero Classi	21



Totale Alunni

464

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo De Amicis è attivo dal 01/09/2022, per rispondere alle esigenze del territorio in termini di continuità ed unitarietà dell'azione educativa. Il processo di dimensionamento ha coinvolto più plessi provenienti da più istituti cessati.

Fanno parte del nuovo Istituto Comprensivo De Amicis i plessi Collodi, De Amicis e Gramsci di scuola primaria; i plessi Benetti e Cremoni di scuola dell'Infanzia. I plessi provengono dalle due direzioni didattiche cessate Collodi e De Amicis. Le scuole stanno lavorando ad un progetto didattico unitario che tenga conto delle specificità dei plessi e del bacino di utenza, definendo allo stesso tempo i traguardi comuni per tutti gli alunni. Particolare attenzione viene riservata alla formazione nella lingua straniera, ai bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle differenze.

La scuola secondaria San Gaetano ha visto una solida continuità nella Dirigenza, nella didattica, nell'area dell'inclusione, nell'organizzazione amministrativa generale, insieme alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Borsi", alla quale è stata accorpata nel 1999, che le ha permesso di realizzare un progetto educativo di largo respiro e incrementare notevolmente il numero degli iscritti. In quindici anni la scuola ha visto raddoppiare la sua popolazione scolastica, confermando, così, l'efficacia dell'offerta formativa, integrata da progetti in ampliamento, garantiti dalla presenza dell'organico di potenziamento di questi anni. Il contesto eterogeneo e le complessità dovute alla presenza di molti alunni con vari e diversi bisogni educativi speciali sono stati considerati come una risorsa, che ha indotto il personale a individuare strategie didattiche educative innovative, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Contemporaneamente ha proseguito nella cura attenta della tradizione, coltivando le abilità e le attitudini degli alunni in tutti i campi del sapere, orientando i ragazzi verso la scuola superiore e/o verso il mondo del lavoro.

L'Istituto ha colto le varie occasioni offerte dal territorio e dagli enti istituzionali per rispondere alle esigenze formative ed aggiornare la didattica: la scuola ha partecipato e vinto bandi per recuperare risorse, da tempo ha dotato tutte le aule di LIM e Smart TV, realizzato laboratori d'avanguardia, per garantire una didattica personalizzata. L'offerta formativa, costruita annualmente sull'analisi dei reali bisogni del territorio, è stata caratterizzata da una spiccata tendenza all'innovazione tecnologica, che oggi permette di presentare all'utenza un percorso STEAM di qualità per la scuola secondaria, che sarà nel prossimo triennio esteso alle scuole primaria in un'ottica di continuità.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Approfondimento

Nella scuola secondaria è presente un laboratorio di informatica con 13 postazioni, necessario per il percorso STEAM e non solo, e un laboratorio mobile con 25 tra PC e tablet. E' presente un'aula polivalente, una biblioteca, un'ampia palestra. Recentemente la scuola si è indirizzata anche verso il making, attraverso l'acquisto di una stampante 3D e l'organizzazione in orario extracurricolare di appositi corsi di modellazione, stampa 3D, robotica e meccatronica. Buona parte dei docenti ha adeguato il suo insegnamento sulle nuove tecnologie, servendosi non solo della Lim, ma anche di device che in parte sono della scuola e in parte portati dagli alunni in classe nell'ottica di favorire il BYOD. Ormai al terzo anno è il percorso STEAM. Questo percorso coincide con un altro processo in atto nella nostra scuola, che è volto a offrire a ciascuno percorsi individualizzati, per favorire il successo formativo individuale. La prospettiva inclusiva si basa sul riconoscimento delle differenze di ciascuno e sulla necessità che ogni diversità venga riconosciuta nella sua piena legittimità. La personalizzazione della didattica non è una necessità solo di alunni con bisogni educativi speciali con disabilità (con diversa abilità, disturbi dell'apprendimento o dell'attenzione, stranieri), ma è di tutti gli allievi. Bene, allora, che la scuola crei un ambiente di lavoro in ogni aula, in cui utilizzare ogni tipo di



risorsa multimediale per programmare, trasformare, semplificare il materiale secondo i bisogni formativi individuali, gestire i tempi delle attività, creare archivi di materiale, utilizzare software per il potenziamento di abilità, condividere i risultati raggiunti. La presenza della piattaforma Workspace, ancora attiva nella nostra scuola, rappresenta a tal fine uno strumento facilitatore, ormai usato in tutte le classi. I servizi igienici, distinti per tutto il personale, sono rispondenti alla normativa. Gli spazi verdi offrono l'opportunità di attività didattiche all'aperto

Gli edifici in generale rispondono ai requisiti della sicurezza, grazie a continui controlli del responsabile e alle comunicazioni dirette al Comune, garantendo all'utenza un ambiente sicuro e accogliente. I plessi sono facilmente raggiungibili in quanto non mancano le linee di autobus che fermano nelle vie adiacenti. Ogni anno, però, è da rivedere la distribuzione degli spazi per rispondere al numero di iscrizioni e garantire l'attuazione delle attività formative presenti nel PTOF, che le famiglie da anni ormai prediligono.

Per quanto concerne la scuola secondaria San Gaetano, il crescente numero di iscrizioni, grazie all'offerta formativa della scuola che risponde alle richieste di tante famiglie che provengono anche da zone distanti, richiede una distribuzione differente delle aule e una ristrutturazione urgente dei servizi igienici, proporzionati al numero dei ragazzi. Attualmente, infatti, due classi sono state dislocate nella sede di una primaria dell'Istituto comprensivo (De Amicis). Inoltre, la scuola si trova su una via piuttosto stretta, che nel momento dell'ingresso si trova spesso congestionata, trovandosi anche a fianco di un istituto superiore. La zona del giardino potrebbe essere riqualificata, per permettere attività didattiche più strutturate.

Nei plessi di scuola primaria sono presenti 2 corsi su 6 di tempo pieno e questo è un grave vincolo, in quanto l'utenza livornese cerca una scuola aperta il pomeriggio, prediligendo il tempo pieno.



Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	29



Aspetti generali

OSSERVO FORMO ORIENTO

La Vision dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" , in quanto scuola pubblica posta all'interno del sistema educativo d'istruzione e formazione del 1° ciclo, ha da sempre condotto la sua azione a costruire una scuola che formi cittadini attivi e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del futuro, utilizzando le competenze acquisite; educi al rispetto e all'accoglienza; responsabilizzi e potenzi le capacità di ciascuno rendendolo in grado di operare le scelte necessarie per orientarsi; garantisca, quindi, il successo formativo degli alunni. A partire dall'analisi del contesto nel quale la scuola opera, tutte le azioni previste dal Piano prendono avvio dallo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e vedono il raggiungimento di questi traguardi: imparare a apprendere; recuperare svantaggi e valorizzare le eccellenze; utilizzare in modo sempre più diffuso le tecnologie per l'apprendimento; orientare in modo consapevole verso le scelte future, per formare cittadini dell'Europa e del mondo.

STRUMENTI E AZIONI PER IL PROGETTO FORMATIVO E EDUCATIVO

La nostra scuola, ponendo sempre l'alunno e le sue caratteristiche al centro del processo di apprendimento, anche per questo triennio che dà il via al nuovo Istituto comprensivo:

realizza la sua didattica in ambienti innovativi, modulabili, favorevoli a un insegnamento di tipo collaborativo e cooperativo, che permetta di facilitare e consolidare l'apprendimento, rendendolo attrattivo e significativo;

costruisce percorsi che supportano gli alunni in difficoltà, valorizzano le eccellenze, favorendo, quindi, l'inclusione di tutti, attraverso l'uso della tecnologia, della didattica individualizzata e personalizzata;

osserva comportamenti e atteggiamenti in situazione degli alunni in ingresso e interviene adeguandoli alle personali abilità;

propone progetti mirati al benessere di tutti gli stakeholders, favorendo la cultura del dialogo e della condivisione delle problematiche personali e di gruppo; costruisce percorsi e realizza progetti correlati all'acquisizione dei principi di convivenza e cittadinanza.



Aprendosi alla collaborazione e al confronto con gli altri stakeholders per la scelta delle strategie educative e didattiche nel proprio piano di sviluppo:

promuove in questi anni la divulgazione dell'uso della tecnologia applicata alla didattica, sia tra insegnanti, sia a alunni, dopo avere consolidato nel tempo la condivisione di materiali e buone pratiche tradizionali attraverso un piano di formazione e autoformazione dei docenti; favorisce lo sviluppo dello scambio di esperienze tra scuole di pari grado, primarie e secondarie di secondo grado, anche attraverso l'apertura a progetti in rete.

Puntando al raggiungimento dei traguardi di competenze formativi: favorisce il potenziamento e il rafforzamento delle competenze linguistiche (madrelingua, lingua straniera, L2) e scientifiche, anche grazie all'organico del potenziamento e al progetto STEAM; lavora su una programmazione curricolare e di ampliamento dell'offerta, che si basa sul raggiungimento dei traguardi di competenza, disciplinari, digitali e trasversali.

Costruendo e variando la propria didattica sulla base delle innovazioni: incentiva la ricerca e la sperimentazione di metodologie sempre nuove del fare scuola, attraverso l'utilizzo consapevole della tecnologia; mette in atto una didattica laboratoriale, anche attraverso la modalità "blended learning"; partecipa alla ricerca e alla sperimentazione di metodologie innovative, attraverso l'animatore digitale del PNSD.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare competenze nelle discipline STEAM.

Traguardo

Diminuire del 10% le insufficienze nel primo quadrimestre nelle discipline scientifiche (scuola secondaria). Diminuire del 10% gli obiettivi in via di prima acquisizione nelle discipline scientifiche, nelle classi seconde, terze e quarte (scuola primaria).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare : 1. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; 2. Competenze di comunicazione in lingua madre; 3. Competenze di comunicazione nelle lingue straniere. 4. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave al termine della quinta primaria e al termine del triennio di scuola secondaria certificate dai relativi documenti del 25%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIFFUSIONE BUONE PRATICHE E IMPOSTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

Il traguardo annuale relativo al piano di miglioramento si riassume nel potenziamento e disseminazione di quelle azioni educative e didattiche, specie nell'area della didattica multimediale, anche già collaudate, che permettano il miglioramento degli esiti degli studenti, in particolare riguardo la competenza "imparare a imparare" e le competenze in ambito della lingua madre, delle lingue straniere e delle discipline STEAM. Altro traguardo è identificato nella iniziale stesura del curricolo verticale tra i tre ordini di scuola, principalmente nelle discipline collegate alle competenze in lingua madre, matematiche e lingua straniera.

La scuola dell'infanzia effettua incontri/ laboratori tra i bambini che frequentano l'ultimo anno e i bambini delle classi quarte favorendo il passaggio alla scuola primaria .

Questo tipo di esperienza è ormai collaudata da diversi anni in entrambe le scuole dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare competenze nelle discipline STEAM.

Traguardo



Diminuire del 10% le insufficienze nel primo quadrimestre nelle discipline scientifiche (scuola secondaria). Diminuire del 10% gli obiettivi in via di prima acquisizione nelle discipline scientifiche, nelle classi seconde, terze e quarte (scuola primaria).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare : 1. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; 2. Competenze di comunicazione in lingua madre; 3. Competenze di comunicazione nelle lingue straniere. 4. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave al termine della quinta primaria e al termine del triennio di scuola secondaria certificate dai relativi documenti del 25%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impostare il curricolo verticale nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese, con progettazione comune nei vari ordini di scuola del nuovo istituto comprensivo.

Redigere e effettuare in tutte le classi 5° della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado una prova di uscita e di ingresso su modello INVALSI sulle competenze nella madrelingua, matematica e lingua inglese, che



verifichino il livello di competenza i ingresso e in uscita, per tenere sotto controllo il miglioramento delle competenze logico matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento di azioni previste nel PNSD del PTOF attraverso l'ampliamento e l'estensione alla scuola primaria (classi 4° e 5°) di laboratori STEAM e STEM.

Utilizzo sempre più diffuso di modalità didattiche come peer education, lavori di gruppo, flipped classroom

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzamento dell' area specifica per alunni DA e BES, con raccordo tra i vari gradi di scuola, tramite le FS. Revisione e sistemazione in verticale della modulistica relativa all'area (schema PDP, griglie rilevazione...)

Estensione della progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione delle eccellenze. (giochi logici, latino, certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti, concorsi, sia in campo umanistico/linguistico, sia in campo scientifico/tecnologico, volti a sostenere gli alunni di talento).

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione gruppi di lavoro tra primaria e secondaria di primo grado e secondaria di primo grado e istituti superiori con aumento delle scuole coinvolte nel processo di orientamento negli studi superiori e nel mondo del lavoro. Realizzazione di incontri/



laboratori tra i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi quarte scuola primaria.

Realizzazione di prove condivise tra primaria, secondaria di primo grado e istituti superiori (almeno 2) in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinamento interno di segreteria e revisione del sistema comunicazione con i plessi.

Elaborazione annuale e misurazione dei principali obiettivi di performance del nuovo sistema scuola del comprensivo, attraverso semplici monitoraggi di fine anno, a partire dai docenti, che permetta di cercare soluzioni immediate, se in presenza di criticità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione per docenti in modalità peer to peer in modo da disseminare buone pratiche e condividere atteggiamenti positivi e propositivi (Rubriche di valutazione e autovalutazione).

Corsi di formazione come da piano previsto per la formazione



Lavoro interdisciplinare presente nelle proposte didattiche dell'educazione civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ripresa della partecipazione a eventi, iniziative, adesione a progetti collegati al territorio.

Ripresa degli incontri e dei colloqui in presenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alcuni aspetti innovativi e pratiche didattiche:

Vengono prodotti dai docenti materiali multimediali che favoriscono l'insegnamento personalizzato: schemi, mappe, verifiche, sintesi, video, presentazioni, che facilitano il lavoro a casa e sono fondamentali per alunni con disturbi di apprendimento.

In molte classi è ormai presente la metodologia di "flipped classroom" che, capovolgendo i due elementi cardine dell'esperienza educativa, il tempo a scuola ed il tempo a casa, permette ai ragazzi di individuare personali modalità di apprendimento dei contenuti. A questo scopo è utilizzata, come ambiente di approfondimento e condivisione, la piattaforma didattica online Workspace, piattaforma in uso dal periodo della DAD, che consente di gestire la propria classe come un gruppo virtuale.

Vengono inoltre proposte attività di "cooperative learning", una tecnica di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente sotto lo stimolo - guida del docente. L'apprendimento collaborativo viene potenziato, e per quest'anno quasi interamente svolto, grazie alle tecnologie ed all'uso del "Cloud teaching" in cui i materiali prodotti dagli alunni e proposti dall'insegnante vengono condivisi in cloud (Dropbox, google documenti, sulla piattaforma WORKSPACE) ed in cui i contenuti possono essere fruiti, creati e modificati, permettendo così il lavoro a gruppi virtuale, da casa, o in gruppo, nel laboratorio di informatica a scuola.

Anche quest'anno, come già nei precedenti, grazie all'organico di potenziamento di inglese e arte e immagine sono realizzabili i seguenti progetti durante tutto l'anno scolastico, come di seguito dettagliato: progetti di potenziamento per le eccellenze (latino, STEAM, Minecraft, public speaking, KET e DELE).

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione progetti STEM e STEAM, anche nella scuola primaria - Progetto MINECRAFT.

Tecnologia applicata alla didattica, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Workspace in tutte le classi.

Attuazione dei percorsi trasversali a tematiche di Educazione Civica.

Presenza di madrelingua inglese in orario curricolare per la scuola primaria

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di autoformazione tra docenti, realizzabili anche in modalità sincrona, riguardanti buone pratiche da condividere.

Corso di formazione sulla somministrazione dei farmaci.

Corso di formazione STEAM per nuovi docenti.

Creazione di una banca dati e materiale condiviso.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo diffuso in tutte le classi della secondaria di primo grado della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, con le funzioni principali di comunicazione, condivisione, repository da parte di docenti e studenti;

utilizzo sempre più diffuso della strumentazione tecnologica (carrello con tablet e PC), presente nella secondaria di primo grado, estesa anche alla primaria;

realizzazione del curricolo verticale delle discipline di italiano, matematica e inglese, tra la



primaria e la secondaria di primo grado;

realizzazione di percorsi trasversali per l'educazione Civica;

opportunità di interventi di esperti esterni (anche on line), a completamento dell'apprendimento formale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi futuri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola utilizzerà i fondi del PNRR per realizzare alcuni ambienti diversificati nel setting e nella destinazione d'uso, implementando e diffondendo al maggior numero di classi della secondaria e della primaria del comprensivo la didattica innovativa multimediale, già da tempo sperimentata con successo nella scuola secondaria prima della comprensivizzazione. Didattica che è risultata essere inclusiva e personalizzata, quindi estremamente efficace in una scuola dove gli alunni con BES sono in percentuale considerevole. La scelta è quella di una soluzione ibrida con aule che a rotazione saranno usate da tutte le classi dell'istituto, proprio per favorire l'innovazione a 360°. Altre aule invece saranno fisse e dotate di arredi e strumentazioni digitali che possano aiutare l'innovazione dei processi e delle metodologie. Abbiamo intenzione di realizzare per queste delle aule multidisciplinari (matematica, scienze, tecnologia, musica digitale, robotica educativa, arte ecc...) con arredi modulari che possono scomporre e ricomporre il setting d'aula a seconda dell'attività svolta. Per le aule multidisciplinari oltre ai computer e alle digital board sono previste attrezzature immersive con visori a 360°, che abbiano a corredo software evoluti con possibilità di spaziare attraverso tutte le discipline e che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbiano una sezione dedicata all'inclusività. Queste aule serviranno anche per potenziare le discipline STEAM in verticale dalla scuola primaria a quella secondaria in modo da offrire all'utenza un percorso strutturato e sempre più articolato con il progredire dell'alunno nel percorso scolastico. La scuola avrà in questo modo l'opportunità di estendere a tutti la metodologia del Game based learning già in uso in alcune classi da anni, grazie all'introduzione di Minecraft Education e alla sperimentazione di INDIRE su questo percorso. Su questa metodologia vorremmo investire anche per superare il gender gap, perché in questi anni l'utilizzo del videogioco ha appassionato ragazzi e ragazze e favorito l'inclusione dei bambini diversamente abili. L'idea è quella di realizzare un calendario scolastico per far sì che in ogni ora della mattina l'aula, a rotazione, venga occupata dalle diverse classi della scuola senza soluzione di continuità. Le aule innovative oltre alla digital board e agli arredi modulari saranno fornite di un carrello con tablet in modo da essere usati e rimessi al loro posto per la ricarica. Questo aiuterà un utilizzo più quotidiano e l'introduzione da parte dei docenti di quelle metodologie che in fase di screening prima del PNRR, sono state individuate da tutto l'istituto come prioritarie. La scuola inoltre ha intenzione di realizzare degli ambienti misti relax, studio individuale e collettivo, agorà. Dotati di tappeti e sofà con al centro tavoli per la ricarica dei tablet questi spazi, a livelli diversi dalla primaria alla secondaria di primo grado, sono pensati come luoghi di riflessione individuale o collettiva, dove gli alunni possono approfondire le tematiche affrontate in classe, ma con modi e tempi diversi dal setting d'aula. Inoltre, questo spazio potrà essere dedicato anche a dare voce alle varie istanze del territorio, invitando esperti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo dell'associazionismo e del volontariato, sia in presenza che a distanza, grazie al collocamento di una digital board collegata ad internet.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola prevede attività di formazione nell'ambito di SCUOLA FUTURA 4.0, al fine di creare un gruppo di docenti formati nella diffusione delle discipline STEAM.

Il team digitale prevede, grazie alle risorse previste dal PNRR, di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, implementando le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. L'obiettivo è di innovare profondamente le metodologie didattiche, puntando a rendere i nuovi ambienti coinvolgenti, laboratoriali ed inclusivi. Tutte le iniziative didattiche caratterizzanti il PTOF (laboratori STEAM, attività di recupero e potenziamento a classi aperte nei vari ambiti disciplinari, esperienze coinvolgenti di apprendimento delle lingue straniere ecc) potranno essere messe a sistema grazie ai nuovi ambienti di apprendimento attualmente in fase di progettazione.



Aspetti generali

La scuola amplia la propria offerta formativa con attività legate a progetti da attuarsi sia nelle ore scolastiche sia in laboratori facoltativi da svolgere in orario extrascolastico. Tali progetti sono stati elaborati in base all'analisi dei bisogni del territorio e sono finanziati attraverso:

- Fondo d'Istituto
- Organico potenziato
- Finanziamenti provenienti da Istituzioni e/o Enti specifici (Comune di Livorno, Fondazione Livorno)
- Contributi volontari delle famiglie



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSMANA BENETTI	LIAA82701P
"CREMONI"	LIAA82702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS EDMOMDO	LIEE82701X
ANTONIO GRAMSCI	LIEE827021
COLLODI CARLO	LIEE827032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GAETANO	LIMM82701V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, tenendo conto sempre della centralità dell'alunno come soggetto di educazione e di apprendimento, costruisce e programma ogni proposta di lavoro adeguandola alla realtà dell'alunno, con le sue caratteristiche psicologiche e intellettive. Si impegna a sostenere la motivazione, la riflessione, l'imparare a imparare; orienta a stili di vita e buone pratiche, per stimolare all'abitudine all'impegno, alla responsabilità, al rispetto di tutti e di ciascuno, attraverso percorsi che mettono in atto conoscenze, abilità e atteggiamenti disciplinari e trasversali, di convivenza civile. Pertanto:

- offre strumenti per costruire competenze, attraverso lo studio delle discipline specifiche, per valorizzare il soggetto che apprende;
- organizza percorsi didattici e metodologici differenziati, in relazione allo sviluppo e alla personalità dell'alunno, predisponendo piani di studio personalizzati;
- avvia percorsi di continuità tra gradi di scuola e orientamento per la prosecuzione dell'istruzione.

In particolare la scuola secondaria di primo grado del nuovo comprensivo da anni promuove e



potenzia la didattica multimediale anche con la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

L'impostazione della programmazione curricolare è in accordo con le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo e recepisce le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.



Insegnamenti e quadri orario

DE AMICIS EDMONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSMANA BENETTI LIAA82701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CREMONI" LIAA82702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS EDMOMDO LIEE82701X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANTONIO GRAMSCI LIEE827021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI CARLO LIEE827032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GAETANO LIMM82701V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario di insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annue per corso, affidato in contitolarità ai docenti di ogni consiglio di classe o team di scuola primaria. La scuola, nei precedente anni, ha seguito la procedura richiesta dalla normativa: riflettendo sui tre nuclei principali della nuova disciplina, i dipartimenti e i consigli dei docenti delle primarie dell'Istituto, hanno suggerito argomenti, Uda, progetti già in atto a scuola. Tali indicazioni sono state inserite in un unico documento dal referente di disciplina, e ogni consiglio di classe o team docenti, sulla base dei bisogni e delle caratteristiche degli alunni, ha scelto i percorsi trasversali che ne sono nati, adattandoli e/o modificandoli sulla base delle competenze stesse dei docenti. Nella scuola secondaria è stato scelto il docente coordinatore in ogni consiglio di classe, che avrà il compito di guidare i colleghi e proporre la valutazione finale in decimi nei due periodi, sulla base delle indicazioni fornite dai colleghi, e sulla base di una griglia di osservazione sull'alunno condivisa.

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia Benetti e Cremoni

Nell'ultima settimana di giugno le scuole dell'infanzia del comprensivo effettueranno orario ridotto dalle 8 alle 13 per permettere alle insegnanti di preparare le monografie da consegnare alle famiglie, la festa finale e riorganizzare la scuola in vista della chiusura.

Scuola secondaria



Nella scuola secondaria di primo grado è attivo il tempo scuola a 30 ore, organizzato su 5 giorni. E' previsto l'insegnamento di francese e spagnolo come seconda lingua comunitaria e sono presenti classi con inglese potenziato.

E' attivo un percorso STEM/STEAM con tutte le classi, che verrà nel tempo esteso anche alla scuola primaria. Si prevede l'utilizzo dell'organico di potenziamento di matematica e di arte.

E' stato strutturato il curriculum di Educazione Civica, per tutte e tre le classi, già condiviso in tutti i dipartimenti disciplinari, con nuclei tematici e progetti afferenti già in atto nella nostra scuola da anni. Obiettivi e priorità scelti nel documento condiviso dal collegio rispecchiano quanto stabilito nel RAV del nuovo Istituto Comprensivo.



Curricolo di Istituto

DE AMICIS EDMONDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola, secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali, promuove un processo continuo di sviluppo delle competenze, costruendo il curricolo sul principio dell'apprendimento permanente.

1. Ogni Dipartimento, nella costruzione del suo curricolo disciplinare, declina le 8 competenze chiave in competenze culturali base specifiche, con i rispettivi traguardi da raggiungere, adeguati agli studenti, suddivisi negli anni del corso di studi.
2. Correlati alle competenze vi sono gli obiettivi di apprendimento, gli obiettivi minimi, e i vari contenuti, scelti, adattati, arricchiti, contestualizzati, tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, della comunità e delle risorse disponibili all'interno dell'istituto.

Anche la scuola dell'Infanzia ha provveduto ad aggiornare il proprio curricolo secondo gli orientamenti forniti dalle indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018; attraverso i campi d'esperienza, si propone lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per consultare il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CRESCERE CITTADINI DELLA PROPRIA NAZIONE, DELL'EUROPA, DEL MONDO**

1. Comunicare le proprie opinioni e confrontarle con quelle degli altri.
2. Comprendere e promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
3. Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo e comunità tra diritti e doveri all'interno delle società contemporanee.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTARE E TUTELARE IL PRINCIPIO DELLA SOSTENIBILITA'**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, nel rispetto della natura, del paesaggio, e dei beni storico-artistici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo**



tematico collegato al traguardo: **CONOSCERE, RICONOSCERE E USARE CONSAPEVOLMENTE LA TECNOLOGIA.**

Acquisire un uso consapevole ed equilibrato dei propri dispositivi digitali individuando il rapporto tra benefici e rischi, nell'uso dei device digitali e nelle interazioni in rete attraverso la propria "identità digitale".

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica - Scuola dell'Infanzia

<https://deamicislivorno.edu.it/scuola-infanzia-curricoloed-civica/>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo de Amicis, pur se di nuova costituzione, ha già elaborato un curricolo verticale, avendo maturato la consapevolezza della necessità di condividere finalità, obiettivi e strumenti di progettazione e di valutazione per migliorare le professionalità e garantire la qualità di vita delle generazioni future. In considerazione del peso formativo rivestito dall'italiano e dalla matematica all'interno dell'obbligo scolastico (nel nostro caso si tratta della fascia di età compresa tra i 6 e i 14 anni), dei risultati emersi dalle prove di valutazione INVALSI, il documento prodotto presenta i traguardi di competenza in uscita di italiano e matematica, condivisi dai due gradi di scuola interessati, misurabili attraverso la realizzazione di una prova di ingresso costruita da entrambi i gradi di scuola. A partire da questo nuovo triennio, tale curricolo verrà rivisto e ampliato.

Inoltre la scuola secondaria negli anni scolastico a.s. 2018/19 e 2019/20 ha realizzato un percorso di programmazione in verticale con il Liceo delle scienze umane, e con il Liceo Scientifico Cecioni, purtroppo rimasto sulla carta a causa dell'emergenza sanitaria. Il raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e gli Istituti superiori permane anche in questo nuovo triennio, organizzando attività di orientamento che prendono avvio anche dalla classe seconda. Tali iniziative hanno anticipato le attività programmate nei moduli di orientamento formativo, da quest'anno previste per tutte e tre le classi della scuola secondaria di primo grado.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell'infanzia promuove la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e il senso della cittadinanza”

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza”.

La scuola dell'infanzia valorizza e promuove i seguenti campi di esperienza con i relativi traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni per il Curricolo:

- Il sé e l'altro, (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia e salute)



- Immagini, suoni, colori (manipolazione/creazione, esperienze grafiche- pittoriche, gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto comprensivo presenta all'interno realtà scolastiche che da sempre hanno condotto i bambini e i ragazzi a riflettere sul significato del personale essere nel mondo, a orientare il proprio progetto di vita. Fornisce agli alunni gli strumenti che permettano loro di agire e comunicare con se stessi e con tutta la società, e li aiuta a chiarire su quali basi prendere le decisioni. Saper decidere, quindi, prevede l'acquisizione di competenze trasversali. Oggi nella scuola esse si configurano come l'insieme di tutte le competenze correlate con l'ambito cognitivo e con la propria sfera personale. L'Istituto offre progetti e attività che guidano i ragazzi a agire in modo autonomo e responsabile, attraverso la conoscenza e l'osservazione di regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Nel nostro piano di ampliamento dell'offerta sono presenti anche interventi volti all'inclusione, allo stare bene a scuola, alla vita di cittadini, azioni che sono state incluse con facilità nel curricolo di Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza viene affrontata trasversalmente in tutti i gradi di scuola, in linea con i vari ambiti disciplinari, ponendo come scopo l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composita, della quale condividere diritti e doveri. Gli alunni sono chiamati a costruire dentro di sé un processo di maturazione che, partendo dalla famiglia, attraverso la scuola, cerca di favorire la costruzione del "senso della legalità" e lo sviluppo di un' "etica della responsabilità". In questo percorso è fondamentale, per la formazione del futuro cittadino, accogliere i bisogni di ciascuno, primo fra tutti quello di autonomia e di identità personale. A tale proposito, si può fare riferimento



al curricolo di Educazione Civica elaborato da tutti gli ordini di scuola, che confluirà in un unico documento.

Dettaglio Curricolo plesso: OSMANA BENETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per una veloce consultazione attivare il seguente collegamento:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Dettaglio Curricolo plesso: "CREMONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per una veloce consultazione attivare il seguente collegamento:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>



Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS EDMOMDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: COLLODI CARLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SAN GAETANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

<https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEM 2023-24 "Acqua su Marte"

Progetto STEM 2023-24 "Acqua su Marte"

Scuola "San Gaetano"

Premessa

Attraverso l'utilizzo di vari strumenti e varie metodologie didattiche, i ragazzi dovranno simulare la missione di un robot su Marte alla ricerca di acqua e di altre sostanze importanti al di sotto della superficie del pianeta. Sappiamo che sul pianeta rosso è presente acqua sotto diverse forme e rappresenta una potenziale risorsa per future missioni umane sul pianeta, l'acqua è fondamentale come fonte di vita ma anche come fonte di energia. Dall'acqua se sottoposta al processo chimico di elettrolisi ad esempio possiamo produrre idrogeno e ossigeno da utilizzare come combustibili o per sostenere la vita in future missioni umane su Marte .

Contenuti del progetto

Il progetto si articolerà in varie fasi che prevedono la progettazione e successivamente la realizzazione di una porzione di suolo marziano (plastico) sul quale si svilupperà un percorso che dovrà essere seguito dai robot didattici in dotazione alla scuola (Makeblock mbot). I robot saranno programmati per seguire un tracciato e similmente a quello che accade nella realtà si dovrà tenere conto delle difficoltà incontrate. Si dovrà ad esempio considerare che il Pianeta rosso è lontano e se vogliamo mandare mBot sul suolo



marziano e gli inviamo un comando dalla Terra, lui lo riceverà dopo molti minuti. Sul suolo di Marte inoltre vi sono molti ostacoli come rocce, pendii, polvere, quindi i robot saranno programmati in modo da poter superare ed evitare tutti questi ostacoli come avviene nella realtà per i rover robotici della Nasa (Curiosity, Perseverance...)

Strumenti e metodologie

Per la realizzazione del percorso saranno utilizzati per quanto possibile tutti gli strumenti digitali delle STEM

- Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (utilizzo della piattaforma mBlock e dei robot didattici mBot) per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- Attrezzature di elettronica educativa come componenti e sensori
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM (Minecraft, Tinkercad, Geogebra...)
- Materiali che promuovano la creatività artistica ed espressiva degli studenti necessari per la realizzazione del plastico della superficie di Marte

La metodologia di insegnamento prevede l'impiego integrato delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e STEAM (A = arte) e di [metodologie didattiche](#) innovative al fine di stimolare, coinvolgere attivamente e motivare gli studenti: brainstorming, problem solving, imparare facendo, debate.

Fasi principali del progetto

- Intervento iniziale di un esperto in materia di robotica spaziale (azienda Kayser)
- Lezione sulla morfologia di Marte e sulle scoperte già fatte nella realtà dalle diverse missioni realizzate.
- Realizzazione del plastico della superficie di Marte, studio e realizzazione del percorso



che i robot dovranno seguire per trovare il bacino idrico e altre sostanze.

- Realizzazione con Minecraft del modello della superficie di Marte e della missione di ricerca.
- Modellazione e stampa 3D di parti di robot
- Programmazione del robot utilizzando sia il linguaggio visuale a blocchi sia il linguaggio testuale per farlo muovere sul suolo di Marte
- Installazione sui robot mBot dei sensori RGB in grado di riconoscere colori diversi.
- Programmazione dei sensori (ad es. RGB) in grado di riconoscere l'acqua e altre sostanze al di sotto del suolo marziano
- Presentazione finale del progetto e dei prodotti ai genitori, al dirigente scolastico, ai ricercatori Indire e alla stampa.

Tempi di attuazione

Tutto l'anno scolastico. Gli alunni saranno divisi in gruppi per fasce di età. Ogni gruppo dovrà svolgere 14 ore di corso divise in 7 incontri. Per alcune attività (ad esempio lezione iniziale e plastico) gli alunni lavoreranno riuniti insieme oppure porteranno avanti un unico lavoro congiunto.

Risorse umane

Il progetto verrà realizzato chiedendo la disponibilità ai docenti della scuola, che saranno adeguatamente formati tramite un corso di 6-8 ore tenuto da "Ora Digitale".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: OSMANA BENETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LE STEM ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA BENETTI**

Semplici esperimenti, riprodotti in classe permettono ai bambini di questa fascia d'età di vivere con stupore i fenomeni naturali. Osservare, esplorare e giocare con le discipline STEM consente loro di apprezzarle fin da piccoli e costruire dei percorsi logici che li aiuteranno ad avere un pensiero scientifico anche in altre situazioni della vita. La curiosità nei confronti della natura che li circonda, così come la spiegazione scientifica dei fenomeni naturali più semplici che accadono intorno a loro, li condurrà in modo naturale ad acquisire un'attitudine positiva nei confronti delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per avvicinare tutti i bambini alle STEM in modo ludico, nella scuola dell'Infanzia, si utilizza anche la metodologia Tinkering, dove la creatività è valorizzata nella realizzazione delle attività sviluppate dai bambini, così come viene stimolata la curiosità, la manualità e migliorata la capacità di concentrazione. Le attività di Tinkering si prestano benissimo ad essere utilizzate alla scuola dell'infanzia, dove trovano sicuramente posto la creatività e l'uso dei materiali, in particolare materiali di recupero. In un'ottica di STEM, l'insegnante mette a disposizione dei piccoli alcuni strumenti e materiali, per poi guidarli nella realizzazione di facili artefatti o di semplici esperimenti. I bambini si appassionano e vivono questo momento come un gioco affinando le loro competenze.

Nel Laboratorio Tinkering, proposto ai bambini della sezione dei 5 anni, le principali attività consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono, volano, galleggiano, esplorare materiali, creare artefatti originali, utilizzando materiali di recupero.

Le attività STEM sono programmate, in particolare, nelle Uda "Quattro stagioni" e "Feste".



Nella nostra scuola per i laboratori scientifici abbiamo a disposizione lenti d'ingrandimento e microscopio adatti a bambini piccoli. Le attività STEM si rivolgono principalmente ai bambini di 4 e 5 anni. Sarebbe interessante poter utilizzare strumenti e laboratori STEAM della scuola primaria in un progetto di continuità.

Esempi di attività STEM: Esperimenti scientifici:

- Perché le foglie sono verdi?
- La forza del ghiaccio
- Una fiamma senza aria
- I palloncini elettrizzati
- L'uovo sospeso Metodo scientifico utilizzato negli esperimenti:

cosa ho fatto (esperimento) □ cosa è successo (risultato) □ cosa ho imparato (conclusioni)

Dettaglio plesso: DE AMICIS EDMOMDO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Il Pensiero Computazionale con i personaggi di un videogioco e con i robot**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, sviluppare il pensiero computazionale, iniziare ad utilizzare semplici robot con programmazione manuale ed iniziare ad elaborare semplici

istruzioni per controllare il comportamento del robot.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem

- Dare istruzioni precise, ordinate e chiare e dettagliate perché il computer possa comprenderle;
- Comprendere e analizzare i diversi tipi di dati che un computer utilizza per compiere delle operazioni e immagazzinarle;
- Individuare una serie di passi per risolvere un problema e creare delle istruzioni con comandi simbolici, come creare una mappa e una serie di istruzioni per muoversi all'interno di essa.
- Organizzare i dati a disposizione in una struttura dati.
- Ripetere più volte la stessa operazione o una serie di operazioni.
- Comprendere il concetto di "Selezione", imparare ad usarlo con frasi "Se-allora" e "Se-altrimenti";
- Usare la creatività, l'immaginazione e l'esplorazione per risolvere un problema;
- Usare e inventare funzioni (parti di codice che si può usare più volte);



- Individuare problemi lavorando in coppia, "programmazione di coppia";
- Mettere in pratica tutte le competenze apprese.

Per le classi prime sono previste attività di coding sotto forma di gioco per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Dare istruzioni precise e nell'ordine giusto
- Scomporre problemi grandi in problemi più piccoli
- Ripetere operazioni
- Cercare modelli
- Creare piani passo dopo passo
- Usare la creatività per risolvere un problema, l'immaginazione, l'esplorazione.

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine ed hanno un ruolo di complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Per le classi terze e quarte sono previste attività di coding sotto forma di gioco tratte dal sito <https://code.org>, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- imparare le basi dell'informatica, imparando a programmare
- creare programmi per risolvere problemi
- sviluppare giochi interattivi o storie da condividere

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine, scienze e tecnologia, musica ed hanno un ruolo di complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN GAETANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

CONOSCERE SE STESSI: eccomi, sono così.

CONFRONTARSI CON GLI ALTRI: eccoci, siamo così. Io e gli altri.

VIVERE LA SCUOLA: impegno, rispetto, partecipazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**



INCONTRI CON UNO PSICOLOGO, specializzato per la fascia degli adolescenti e per l'orientamento.

VOLERSI BENE: avere cura di sé, conoscere le proprie passioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

INCONTRI CON PSICOLOGO-FORMATORE

LABORATORI DIMOSTRATIVI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

PROVE DI AUTOVALUTAZIONE

INCONTRI FORMATIVI CON I DOCENTI

SPORTELLO D'ASCOLTO E ORIENTAMENTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'ORTO IN CONDOTTA: LOTTA AGLI SPRECHI

REALIZZAZIONE DI ORTI PER PROMUOVERE E SVILUPPARE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE. Area scientifica. Attività continuative: cura dell'orto, corsi di aggiornamento per docenti, attività a tema sull'argomento portante dell'anno, definito da SLOW FOOD, organizzazione di mercati ed eventi, partecipazione alla festa dell'orto in condotta, attività di educazione ambientale, alimentare e del gusto da effettuarsi sia in aula sia nell'orto. Destinatari del progetto: alunni e docenti della scuola d'Infanzia (aderiscono le tre sezioni della scuola dell'infanzia Benetti) e Primaria dell'Istituto comprensivo. Data inizio progetto 11/11/2022 ed evento finale previsto nel mese di maggio/giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità: favorire un orto didattico in cui sperimentare il piacere di coltivare e di mangiare insieme, osservando il mondo alimentare, dalla produzione al consumo, con un approccio



critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene svolto in collaborazione con Slow Food ed è finanziato con il FIS.

● LA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO/ARTISTA.

Il progetto sviluppa in modo efficace tutti gli aspetti della personalità degli alunni; potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive; contribuisce all'educazione e alla collaborazione al fine di realizzare un progetto comune; favorisce l'arricchimento culturale e personale. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi del plesso Gramsci. Il progetto pluriennale e caratterizzante del plesso stesso, si svolge durante l'intero anno scolastico e ha due momenti di condivisione tra soggetti didatticamente operanti e utenti durante le mostre mercato di Natale e fine anno. Ogni team docente o team paralleli pianificheranno le attività che porteranno alla realizzazione di manufatti rispecchianti il percorso didattico e progettuale di ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Così come è strutturato il progetto si sposa con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, assunte dal sistema scolastico italiano come orizzonte di riferimento. In particolare si possono favorire le competenze in lingua madre e nella seconda lingua; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e di imprenditorialità, identità culturale e espressione di sé. Si lavora inoltre per: Maturazione e sviluppo consapevole dei rapporti interpersonali Superamento disagio e gestione problematiche ed emozionali Maturazione del senso di responsabilità Sviluppo di un percorso formativo di costruzione dell'idea di progettualità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
-------------------	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------



Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

● CREATTIVITA': INSIEME PER CONOSCERSI.

Progetto rivolto a tutte le famiglie dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia del comprensivo. Per intensificare il rapporto scuola-famiglia sono previsti laboratori creativi pomeridiani extrascolastici con i genitori. Le due scuole attueranno i laboratori extrascolastici rivolti ai bambini e alle famiglie in occasione di feste e/o ricorrenze. Obiettivi formativi e competenze attese • Promuovere la relazionalità genitori-bambini-insegnanti • Elevare il livello motivazionale degli alunni e dei genitori nei confronti della scuola • Favorire l'inclusione • Capacità di: usare materiali e varie tecniche plastiche, collaborare e socializzare, di realizzare un prodotto, di progettare un elaborato, di formulare ipotesi e conseguenti verifiche, di esprimere stati emotivi attraverso la manipolazione, di lavorare in coppia adulto-bambino, di scoprire il gusto di compiere esperienze insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità: favorire l'interazione e la condivisione tra scuola e famiglia; sviluppare il piacere della sperimentazione; intensificare la relazione genitori-figli; agevolare l'inclusione e valorizzare la conoscenza del vissuto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

giardino scuola

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

● CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Il progetto coinvolge gli alunni delle "classi ponte" dell'intero Istituto Comprensivo, a partire dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado. Si attua secondo le modalità precise di raccordo tra i vari ordini di scuola, basate sulla condivisione delle finalità formative al fine di garantire un sereno passaggio fra ordini di scuola diversi. In particolare, gli insegnanti della scuola d'infanzia e primaria, favoriranno attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione, per costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria. I docenti della scuola secondaria, organizzeranno attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Tali iniziative vedono coinvolte anche le famiglie della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze attese: sociali e civiche, spirito di iniziativa attraverso una metodologia di apprendimento cooperativo e tutoring.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dal Ministero dell'Istruzione. E' un progetto annuale, al 2° anno di effettuazione. L'apporto dato dai professori di educazione fisica ai docenti di scuola primaria è stato valido e produttivo. Gli alunni sono stati piacevolmente coinvolti nelle discipline sportive proposte. Sono stati evidenziati il rispetto delle regole e il fair-play. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della scuola primaria. Il progetto è gratuito ed è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paraolimpico. Il progetto prevede, per le classi terze e quarte, un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal tutor in compresenza con il docente titolare fino a fine anno; per tutte le altre classi, un percorso formativo con incontri e webinar per i docenti. Parteciperanno al progetto i tutor in compresenza con il docente titolare. Le attività di orientamento motorio-sportivo saranno dedicate ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle



Federazioni partecipanti al progetto. A fine anno scolastico, tutti i bambini saranno coinvolti nei Giochi di fine anno di "Scuola Attiva".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono favorire la partecipazione degli alunni disabili, promuovere e sviluppare l'attività motoria e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Il progetto favorisce il raggiungimento dei livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS e contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● A SCUOLA DI GIOCOSPORT

Il progetto è annuale, di effettuazione decennale. I risultati ottenuti sono positivi; l'apporto degli esperti delle diverse discipline sportive è significativo. Gli alunni sono stati piacevolmente coinvolti soprattutto per l'approccio ludico-motorio. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della scuola primaria. Il progetto, che nasce gratuito, negli ultimi anni è stato finanziato con il contributo di 6 euro annue da parte dei genitori ed è realizzato in collaborazione con il CONI. Parteciperanno al progetto gli esperti in compresenza con il docente titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono lo sviluppo dell'attività motoria di base e l'acquisizione dei gesti tecnici e delle regole degli sport proposti. Gli obiettivi interessano principalmente le capacità coordinative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le adesioni delle scuole al progetto non sono ancora possibili; siamo in attesa di comunicazioni a riguardo.

● LA SCUOLA DEL BENESSERE

U.O.S. Educazione e Promozione della Salute Area Sud. I destinatari sono i docenti e gli alunni dei diversi gradi scolastici. Sono 16 progetti per diversi destinatari; come referente ho divulgato le informazioni riguardanti tutti i progetti ed ho raccolto le adesioni: - Benessere a scuola (Santini C.primaria Gramsci, Ciccarelli P., Gavazzi L., Fabbri T., primaria De Amicis); - Life skill education school for life competenze per la vita (Melani F., infanzia Benetti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Le finalità riguardano l'educazione della salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede anche attività di formazione per i docenti.

● SCUOLA E CITTA' - CRED COMUNE DI LIVORNO

Il CRED (Centro ricerca educativa del Comune di Livorno) promuove la qualificazione dell'offerta formativa per le scuole di ogni ordine e grado tramite la realizzazione di progetti educativo-didattici che comprendono formazione degli insegnanti, interventi nelle classi, laboratori per bambini/e ragazzi/e attraverso "Scuola e Città", un programma integrato che, nell'ambito del Progetto Educativo della Zona Livornese, è finalizzato a sostenere la qualità e l'innovazione didattica, nonché ad aiutare le famiglie nella loro funzione educativa. Oltre a ciò Scuola e Città si propone di offrire opportunità per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nella garanzia della più totale sicurezza per studenti e studentesse. Il programma "Scuola e Città" propone alle classi una serie di laboratori, da tenersi in orario scolastico, relativi a diverse aree tematiche. Le attività sono condotte da personale esperto e qualificato con competenza e professionalità specifica nei vari settori di intervento. Alcune delle attività proposte: IL TEATRO VA SCUOLA UNA SCUOLA IN CIRCO QUA LA ZAMPA AMA AND BEE HAPPY VISITA AL TEATRO GOLDONI VISITA AL PALAZZO COMUNALE PORTO APERTO LA PEDANA VIBRO-TATTILE VIGILI DEL FUOCO POLIZIA MUNICIPALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Un insieme di possibili percorsi didattici integrabili nei P.T.O.F delle singole scuole per potenziare la propria azione educativa e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROVACI ANCORA

Progetto di recupero-potenziamento, destinato agli alunni della scuola primaria. Verranno proposte in forma laboratoriale e ludica attività senso-percettive; di recupero strumentale e metalinguistiche. L'attività sarà svolta in piccolo gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: favorire lo star bene a scuola; promuovere una maggiore inclusione eliminando le barriere all'apprendimento; migliorare la comunicazione e consolidare le abilità linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato col FIS

● UNA SCUOLA SU MISURA

Il progetto di recupero e potenziamento prevede attività presentate in forma laboratoriale e in piccoli gruppi. Gli obiettivi e le attività variano in base alle esigenze di ogni alunno interessato, secondo quanto previsto nel PDP, in un lavoro condiviso e concordato con il team, sia per le attività che per l'uso degli strumenti. Predisposizione di percorsi volti a raggiungere obiettivi e misurabili nell'arco dell'intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Finalità: avviare l'acquisizione autonoma agli strumenti compensativi e favorire la creazione di strategie proprie. Consentire agli alunni con BES un adeguato accesso all'apprendimento delle discipline scolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Progetto finanziato tramite FIS.

● NON SPRECHIAMO MA DONI...AMO

Il progetto prevede che il pane e la frutta non serviti alla mensa del plesso Gramsci siano raccolti e per due volte alla settimana donati alla parrocchia del quartiere. Saranno coinvolti volontariamente quattro genitori di alunni che frequentano la scuola, i quali si occuperanno del ritiro e della consegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni a non sprecare il cibo e a donare a chi ha bisogno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è gratuito e si realizza con l'accordo di tutti i soggetti coinvolti: Istituto Comprensivo de Amicis, Ristorazione scolastica, COOPLAT.

● PRONTI... VIA

Attività di osservazione per rilevare i livelli di acquisizione dei prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto-scrittura al fine di potenziare le aree carenti a sostegno di tale processo nelle classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rilevazione prerequisiti per la letto-scrittura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● □ PROGETTO STRADA

Attività per offrire sostegno didattico e non solo ai bambini rom che presentano difficoltà di partecipazione e rendimento scolastico al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Promosso dal comune di Livorno, affidato all'Associazione "Progetto strada".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni di etnia Rom nel contesto scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● LO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Progetto previsto per gli alunni itineranti provenienti da famiglie che lavorano in Luna Park o circo; attraverso l'utilizzo di strumenti didattici e documentali i bambini vengono accompagnati nel percorso scolastico fornendo il passaggio di informazioni da una scuola all'altra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire agli alunni che frequentano per un periodo definito di integrarsi nel contesto scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● SOSTENERE LE DIFFICOLTA': PROGETTO CLASSI APERTE - scuola secondaria

Progetto di attività di recupero disciplinare, rivolto agli alunni in particolare difficoltà nelle aree linguistico-espressiva (madrelingua e lingua straniera) e logico-matematica, a partire dalle classi prime e terze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **TEATRO IN LINGUA INGLESE - Scuola secondaria e Scuola primaria**

L'attività è rivolta ai ragazzi della scuola secondaria che frequentano il percorso a inglese potenziato, ed agli alunni di scuola primaria della classi quarte e quinte. Si tratta di un breve



corso di teatro, tenuto da un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate nella lingua inglese, al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORI DI POTENZIAMENTO - scuola secondaria

Laboratori volti a incrementare interesse e abilità relative alle competenze poste in priorità e traguardi: competenza linguistica nella madrelingua e nelle altre lingue straniere, e competenza



logico- matematica. Si aggiunga anche la competenza in ambito artistico, relativa a progetti di potenziamento svolti da alcune classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORI ORIENTANTI - scuola secondaria



Laboratori rivolti agli alunni di tutte le classi seconde e terze, per promuovere nei ragazzi una scelta responsabile e consapevole del percorso di studi successivo, da attuarsi in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della scelta del proseguimento degli studi, verificabile attraverso i risultati a distanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUA STRANIERE E ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi volti al potenziamento della lingua inglese e spagnola, con la possibilità di acquisire la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave in lingua straniera, certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● STARE BENE A SCUOLA - scuola secondaria

Sportello rivolto a tutti gli alunni, per l'ascolto e la condivisione di problematiche collegate a difficoltà scolastiche didattiche e di inserimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti, con conseguente ricaduta sugli apprendimenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● STEAM

Potenziamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali, attraverso la metodologia STEAM. Realizzazione di laboratori in orario scolastico ed extrascolastico (Minecraft per la didattica, utilizzo della stampante 3D, coding e pensiero computazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire del 10% le insufficienze alla fine dell'anno scolastico, nelle discipline scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - scuola secondaria

Il processo formativo delle emozioni e della percezione del corpo inizia fin da piccoli e subito si impone come tappa determinante per la crescita equilibrata dell'individuo e per lo sviluppo di un rapporto sereno con se stessi e con gli altri. Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza riguardante il proprio stile di vita, relativo all'affettività e alla sessualità.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi aderenti e risponde alle esigenze di superamento e rimozione degli ostacoli sul piano delle relazioni e della comunicazione, oltre a coinvolgere tutte le aree disciplinari e permettere a tutti i ragazzi di esprimere le loro personali abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI ARTISTICI

Attività manuali, a classi aperte, collegate in generale a progetti, a partecipazione a concorsi, a particolari momenti della vita scolastica, utili per il potenziamento e la valorizzazione delle abilità dei ragazzi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● PAROLE, LINGUA, TEATRO

Il progetto ha la finalità di motivare gli alunni e di valorizzare le loro personalità, in particolare alunni con fragilità specifiche grazie all'utilizzo di una pluralità di linguaggi che promuova la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Saranno attivati laboratori teatrali in lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e laboratori di scrittura cooperativa e creativa per gli alunni della scuola secondaria, in particolare rivolti ad alunni con disturbi dell'apprendimento o a rischio di abbandono scolastico. Si adotteranno tecniche e strumenti anche non formali e metodologie didattiche innovative, con momenti conclusivi delle attività quali rappresentazioni teatrali e realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione (blog, giornalino ecc) Il progetto è reso possibile a seguito di partecipazione al Bando "La Scuola per Tutti" della Fondazione Livorno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità: creare situazioni in cui sperimentare e sperimentarsi nel rapporto con l'altro. Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità. Sviluppo pieno della comunità educante, condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti. Adozione di modelli di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni che consentano una individuazione tempestiva dei bisogni educativi speciali. Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro. Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione. Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera come strumento per la convivenza ed allargare i propri orizzonti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO E-TWINNING

Il progetto eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti



facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Esperienze condivise a livello internazionale per l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



● PROGETTO JUNIOR

Conoscenza di attività motorie varie, con tutor esterno, al fine di sperimentare sia il movimento, sia di mettere in atto competenze in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento dei ragazzi che svolgono attività motoria e incremento dei risultati positivi in materia di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



YOGA EDUCATIVO

Gli incontri di Yoga Educativo si rivolgono agli alunni delle classi quinte della scuola primaria De Amicis. Obiettivi Riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni; □ Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, respiro, stato d'animo e talenti personali per approfondire la conoscenza di sé; □ Allenare il pensiero divergente per promuovere la creatività; □ Condurre esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro per migliorare le capacità di interazione con il gruppo; □ Sperimentare tecniche di rilassamento per entrare in contatto con le proprie risorse interiori; □ Rendere flessibile e rafforzare fisico, mente e stato d'animo per un'armoniosa crescita; □ Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione per seguire con maggiore efficacia il percorso scolastico METODOLOGIA La metodologia a cui fa riferimento lo Yoga Educativo promuove un apprendimento attraverso laboratori, dove i partecipanti siano coinvolti attivamente tramite la sperimentazione e la relazione con gli altri. L'adulto è un facilitatore che cerca di creare la giusta atmosfera per esplorare il silenzio, l'ascolto interiore e l'empatia, attraverso la presa in cura dell'altro. Questo metodo permette di migliorare le strategie di apprendimento, dove l'imparare non è il memorizzare, ma comprendere la realtà nel suo senso più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare autocontrollo, sensibilità, fiducia in sé e nell'altro; rafforzamento delle relazioni e dello spirito del lavoro in gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL SOLE IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

Il Sole in Classe costituisce un'occasione per coinvolgere alunni e insegnanti in attività didattiche di approfondimento, come laboratori artistici, produzione di plastici, opere grafiche e poesie.

Il Sole in Classe è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Per l'illuminazione delle nostre città, per cucinare, per accendere qualsiasi motore, per far funzionare ogni apparecchiatura, per fabbricare oggetti – dai più semplici ai più complessi – è necessario un apporto di energia. In questo percorso si spiega quali sono le fonti energetiche (il sole, l'acqua, il petrolio, l'atomo, il carbone, il Gas e il vento) e in che modo si differenziano per efficacia e impatto sull'ambiente che ci circonda.

Il Sole in Classe è fruibile anche a distanza; Iscrivendosi all'apposita piattaforma di e-learning, l'insegnante potrà svolgere la lezione della durata di un'ora in autonomia usufruendo dei seguenti materiali:

1. Il video de Il Sole in Classe suddiviso in 5 capitoli (1. Cambiamenti Climatici e Inquinamento Atmosferico,
2. Scopriamo Le Energie Rinnovabili,
3. L'Aria che Respiriamo,
4. L'Aria Buona Entra in Classe,
5. Plastica Anno Zero)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziato da ANTER - associazione nazionale tutela energie rinnovabili



RI-GENERAZIONE CITTA' GIOVANE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Spingere i ragazzi a ripensare a una città del futuro, strutturata a misura di giovane, svolgendo un esercizio pratico di cittadinanza attiva e responsabile.

Stesura di un piccolo progetto di riqualificazione di una zona della città.

(Progetto SOROPTIMIST).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi valuteranno insieme ai docenti la zona da riqualificare, svolgendo un piccolo progetto che possa essere frutto delle loro esigenze, avendo come parametri la sostenibilità e l'inclusività.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria di primo grado, avendo partecipato al Bando MIUR per gli ambienti di apprendimento innovativi, ha realizzato un ambiente di apprendimento multifunzionale, costituito da uno spazio flessibile, adattabile e mobile, per favorire le azioni di didattica innovativa, il making e la stampa 3D. Il progetto ha esteso, pertanto, in maniera diffusa le pratiche didattiche innovative, che hanno reso l'apprendimento un'esperienza interattiva e coinvolgente. Il progetto ha come obiettivo finale quello di favorire l'incremento delle Competenze chiave europee; in particolare vuole potenziare la competenza matematica e le competenze di base in scienze e tecnologia attraverso la diffusione di laboratori STEM e STEAM, coding e robotica, making e stampa 3D, estendendoli anche alla scuola primaria, anche al fine di un miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende incrementare percorsi di formazione per alunni in ambito STEAM/Robotica e Modellazione/Stampa 3D, sia per la scuola secondaria che per la scuola primaria. Al tempo stesso, la nostra scuola continuerà a seguire e se possibile partecipare ad eventi di carattere nazionale per diffondere le buone pratiche a scuola in ambito STEAM/Minecraft, anche con la collaborazione degli alunni che diventano tutors di altri compagni. Tanti docenti nelle classi vorrebbero apprendere la didattica digitale da applicare alle ore attività curricolari, sperimentando nuovi metodi di insegnamento in situazione, a partire dal setting d'aula fino alla fase finale della valutazione. Al tempo stesso, tanti alunni vorrebbero fruire di contenuti e attività legati alle nuove tecnologie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi anni un numero crescente di docenti ha cominciato a lavorare con le nuove tecnologie in classe. Tuttavia un numero sempre consistente di docenti ha ancora bisogno di una alfabetizzazione di base all'utilizzo delle tecnologie della didattica. Si intendono perciò attivare dei percorsi di prima formazione per docenti con la consulenza e l'intervento di esperti interni e di enti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formatori esterni alla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DE AMICIS EDMONDO - LIIC82700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente formativa, che riconosce, accompagna, descrive e documenta il processo di crescita dei bambini essendo orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è inoltre elemento indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo conto dei modi di essere, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Per visionare le rubriche valutative consultare il seguente link del sito dell'Istituto:
<https://deamicislivorno.edu.it/rubriche-valutative/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (diagnostica, formativa, sommativa), coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, avendo finalità formativa e educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni delle competenze, attraverso conoscenze, abilità, atteggiamenti.

Per ciascuna delle discipline di studio, nella scuola primaria, sono definiti gli obiettivi di apprendimento e la rubricazione dei livelli raggiunti dall'alunno (avanzato-intermedio-base-invia di



prima acquisizione).

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per ciascuna delle discipline di studio, nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione viene espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento. Al fine di uniformare la valutazione all'interno dei dipartimenti disciplinari, in particolare per la correzione delle prove parallele di tipo oggettivo, viene utilizzata una tabella con la corrispondenza tra percentuale raggiunta nella prova e valutazione in decimi.

Per visionare le rubriche valutative consultare il seguente link del sito dell'Istituto:

<https://deamicislivorno.edu.it/rubriche-valutative/>

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Viene espressa collegialmente dai docenti durante lo scrutinio, attraverso un giudizio sintetico (ECCELLENTE, RESPONSABILE, GENERALMENTE CORRETTO, NON SEMPRE CORRETTO, NON CORRETTO), che viene riportato nel documento di valutazione. Nella scuola è in uso una scheda che guida i Consigli di Classe e i team docenti nell'attribuzione del giudizio sul comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; la scuola, per casi eccezionali, attraverso il Collegio dei Docenti, stabilisce deroghe al suddetto limite. In casi motivati, i docenti della scuola secondaria di primo grado possono non ammettere l'allievo alla classe successiva qualora non abbia raggiunto i



traguardi minimi in tutte le discipline. Il Consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva anche con carenze in alcune discipline, dandone opportuna motivazione.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, all'alunno è richiesto il raggiungimento dei traguardi minimi in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe può, comunque, ammettere all'Esame, nonostante alcune carenze, con adeguate motivazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SAN GAETANO - L IMM82701V

Criteri di valutazione comuni

(D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 vigente al 31 maggio 2017)

La valutazione degli apprendimenti, alla luce degli obiettivi formativi previsti, sarà:

- diagnostica per accertare il possesso dei prerequisiti, in modo da poter elaborare una programmazione ad essi adeguata (prove d'ingresso)
- formativa per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui l'allievo procede nell'itinerario di apprendimento
- sommativa per avere informazioni sintetiche su blocchi formativi conclusi e verificare ciò che è importante e significativo, individuando il livello delle competenze conseguite dagli alunni
- autovalutazione

Il Dipartimento disciplinare ha definito i descrittori relativi al livello globale di sviluppo dell'apprendimento raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione per alunni e alunne DSA, certificati ai sensi della legge 170 sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti a inizio anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica vede l'osservazione attraverso una griglia di queste voci: conoscenze; attenzione, partecipazione e collaborazione; impegno, responsabilità e motivazione; imparare a imparare; progressione nell'acquisizione di competenze di cittadinanza (ricadute sui comportamenti e gli atteggiamenti relativi alle attività e ai contenuti proposti).

Tali voci sono declinate con descrittori particolareggiati, con un punteggio di riferimento.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento vede queste voci: eccellente, responsabile, corretto, non sempre corretto, non corretto. Le competenze coinvolte sono IMPARARE AD IMPARARE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE, IMPEGNO E RESPONSABILITÀ, METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, MOTIVAZIONE ED INTERESSE.

Queste voci vengono declinate attraverso descrittori che corrispondono al livello.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quando cioè viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le valutazioni non sufficienti vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata inflitta la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza sistematicamente una serie articolata di attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES. Alla formulazione del P.E.I. per gli alunni con BES partecipano i consigli di classe che individuano gli interventi da effettuare per una didattica efficace, sia nell'area disciplinare che in quella educativa dell'autonomia. Per gli alunni con altri bisogni Educativi speciali, specifici, vengono predisposti i Piani Educativi Personalizzati con differenziazione degli apprendimenti.

Punti di debolezza:

L'alto numero di alunni con BES nelle classi e la mancanza di docenti specializzati sul sostegno.

La nostra scuola agisce in modo che ogni alunno possa sentirsi pienamente accolto, valorizzato ed incluso nella comune esperienza di crescita educativa.

Stabilisce e struttura adeguate relazioni tra i soggetti che partecipano all'inclusione collaborando in sinergia per la realizzazione del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali. Ogni team docenti ed i consigli di classe partecipano alla presa in carico degli alunni e individua i possibili percorsi di integrazione da attuare all'interno delle attività educativo-didattiche quotidiane, rimuovendo gli ostacoli per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ognuno.

L'inclusione si attua anche attraverso l'attività del G.L.I che dopo la rilevazione dei B.E.S elabora il Piano Annuale dell'Inclusione. Il P.A.I. contiene l'insieme delle risorse e degli interventi che la Scuola mette in atto per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti quegli alunni che richiedono una particolare attenzione. Sono previste inoltre F.S. che coordinano le azioni per gli alunni con B.E.S. ai sensi della Legge del 170/10; D.M del 27/12/12 E C.M n.8 del 06/03/13 e Referenti per l'Inclusione per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92. Per questi alunni rispettivamente è prevista la stesura del PDP a seguito dell'attuazione di un protocollo di intervento che prevede azioni di osservazione sistematica, anche attraverso griglie, per l'individuazione precoce dei fattori di rischio di DSA, e attività di potenziamento; mentre per gli alunni certificati con la Legge L.104 è prevista la stesura del P.E.I. a cui partecipano docenti curricolari, di sostegno, famiglia, operatori sanitari (Asl,



Stella Maris ecc.) ed educatori.

Operano nell'Istituto diversi insegnanti con titoli specifici che si aggiornano autonomamente per fornire all'utenza un servizio sempre più corrispondente ai bisogni degli alunni.

Frequentano l'Istituto un numero non significativo di studenti non italofoeni, nonostante questo è stato comunque attuato un protocollo specifico. La scuola si avvale anche di figure di riferimento presenti nel territorio: mediatori, facilitatori linguistici, assistenti sociali, associazioni, Enti Locali e del "Progetto Strada". Per gli alunni itineranti, del Circo e del Luna Park, è previsto il progetto "Lo Spettacolo Viaggiante" per accompagnare i bambini nel percorso scolastico favorendo il passaggio di informazione da una scuola all'altra.

L'Istituto, inoltre, in collaborazione con il CTS, partecipa a Bandi Regionali per l'acquisto di ausili informatici e non, favorendo la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I. Collabora con il Comune per l'attuazione del protocollo di inserimento lavorativo per soggetti con ridotta autonomia.

La scuola attiva anche percorsi di istruzione domiciliare; per gli alunni che ne necessitano, in accordo con ASL e famiglia, vengono definiti gli specifici protocolli di attuazione.

Recupero e potenziamento

L'Istituto ha progettato vari interventi specifici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni: "Provaci ancora" per le classi prime seconde di scuola primaria, che prevede attività di recupero e potenziamento per le abilità di letto-scrittura;

"Una scuola su misura" per le classi terze, quarte e quinte per bambini con difficoltà conclamate che prevede attività in piccolo gruppo sulle difficoltà specifiche emerse. Inoltre per individuare quei bambini che necessitano fin da subito di un'attenzione particolare per la mancata maturazione di prerequisiti all'apprendimento e per formare classi quanto più omogenee tra loro è stato predisposto il progetto-"Pronti...via" per i bambini nuovi iscritti nelle classi prime.

Per gli alunni B.E.S. Legge 104 è prevista la partecipazione a Progetti in rete (PEZ) dei "Piani educativi zonali" per l'integrazione e l'inclusione e ad altri progetti eventualmente offerti dal territorio per favorire il processo di inclusione.

Per la scuola secondaria sono previste attività di recupero e potenziamento a classi aperte e per gruppi di livello, come descritto nella sezione dei progetti dell'Istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce, integrandolo, alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il documento prende in considerazione: - gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni; - le attività proposte; - i metodi ritenuti più idonei; - i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; - i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; - l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi; - le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Scuola, famiglia, Asl, comune e operatori coinvolti nel progetto di vita dei bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vengono organizzati periodicamente degli incontri in presenza tra esperti ASL e famiglie al fine di confrontarsi sul ruolo genitoriale e promuovere l'alleanza scuola/famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo di una valutazione che sia riferita agli obiettivi presenti nel P.E.I. tenendo conto non solo delle prestazioni ma anche dei processi. Utilizzo di una valutazione che sia riferita a quanto previsto nel P.D.P. tenendo conto non solo delle prestazioni ma anche dei processi, con una maggiore attenzione rivolta ai contenuti più che della forma, assicurando l'alunno sulle conseguenze dei risultati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola supporta gli alunni per favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola e consentire ai bambini di vivere l'esperienza scolastica serenamente e senza fratture, in coerenza con i bisogni educativi individuali ed i ritmi di apprendimento, in modo da permettere loro un proseguimento graduale ed armonico nel percorso scolastico. La scuola invita in sede di verifica finale dei P.E.I. gli insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative agli alunni per realizzare una più efficace accoglienza ed inclusione.

Approfondimento

Processo di definizione dei PDP per alunni DSAP e Bes

I Pdp vengono redatti dai docenti dei Consigli di classe e team docenti entro il mese di novembre per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: con DSAP (L.170/2010) e con altri Disturbi evolutivi, o svantaggio linguistico- culturale e socioeconomico (D.M 27-12-2012). Le Linee Guida per gli alunni con DSAP allegate al Decreto ministeriale 12 luglio 2011, evidenziano l'importanza di promuovere una sinergia tra didattica individualizzata e personalizzata per favorire il successo formativo. Il Piano didattico personalizzato si presenta come uno strumento flessibile di analisi e monitoraggio delle caratteristiche di funzionamento delle diverse abilità dell'alunno e permette di individuare difficoltà e potenzialità, attraverso un'attenta valutazione delle informazioni desunte sia dalle diagnosi o dalle relazioni mediche, sia dall'osservazione diretta da parte dei docenti. Nel Pdp è rivolta particolare attenzione: all'analisi delle caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno; alle strategie e ai metodi di insegnamento di ogni singola disciplina; alla personalizzazione delle prove di verifica e valutazione; al 'Patto con la famiglia', dove vengono condivise alcune strategie di apprendimento comuni, per favorire un percorso formativo armonico. Per la valutazione degli alunni diversamente abili, sulla base di quanto programmato sia negli incontri per la stesura del Piano Educativo Individualizzato, sia nel piano di lavoro, predispone prove e conseguente valutazione sulla base degli obiettivi prefissati. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con BES (DSA e altri) deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe a inizio anno, sulla



base delle misure compensative e dispensative previste e adottate. Nel caso di comorbidità risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia è possibile il completo esonero dallo studio delle lingue straniere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento con firma in tutti gli atti esclusi quelli di natura discrezionale (amministrativo/contabile) • Collaborazione con il DS nella gestione ordinaria dell'Istituto • Delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato • Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS ed ai criteri emersi nelle riunioni collegiali • Condivisione e pianificazione del Piano annuale delle attività, compresi i Calendari dei consigli di classe, interclasse ed intersezione e scrutini, e predisposizione dei relativi o.d.g • Collaborazione con il DS alla formulazione e gestione dell'organico di Diritto/Fatto e assegnazione docenti alle classi • Adozione di provvedimenti di urgenza • Vigilanza rapporti istituzionali studenti/famiglie • Gestione sostituzione docenti assenze • Collaborazione col DS per il rispetto codice disciplinare per tutto il personale • Assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza • Curare la pubblicazione di documenti sul sito web d'Istituto • Presiedere gruppi di lavoro o

2



	commissioni in caso di assenza e di impedimento del Dirigente • Redigere circolari su argomenti specifici.	
Funzione strumentale	1 Area PTOF: 3 Unità 2 Area Inclusione DSA-BES: 3 Unità 3 Area Continuità: 3 Unità 4 Area Orientamento: 1 Unità 5 Area Sostegno didattico ai Docenti: 3 Unità 5 Area inclusione alunni con disabilità: 3 Unità	16
Responsabile di plesso	Responsabile della gestione delle assenze dei docenti e delle sostituzioni Responsabile della gestione delle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione relativamente ai cambi orari da effettuare Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Delega a presiedere gruppi di lavoro o commissioni in caso di assenza o impedimenti del dirigenti Partecipazione alle riunioni di staff Supporto al lavoro del DS	7
Animatore digitale	Organizza e promuove le azioni del PNSD	3
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale e il dirigente per la realizzazione delle azioni previste dal PNSD	8
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista per le classi quinte di scuola primaria e dal prossimo a.s. per le classi quarte e quinte.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Attività di potenziamento per classi con particolare complessità (presenza BES-DSA) e si supporto al DS

Docente primaria Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

 4

Docente di sostegno Potenziamento in classi con particolare complessità (presenza alunni BES-DSA); in particolare supporto alle classi in cui sono presenti alunni in via di certificazione ai sensi della Legge 104.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Progetti di recupero e potenziamento, laboratori didattici di riciclo creativo, laboratori artistici.

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Recupero e potenziamento linguistico. Attività di supporto linguistico per alunni con BES e DSA.
Impiegato in attività di 1
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze

Ufficio protocollo

Scarico della posta istituzionale e PEC, tenuta dell'archivio e del protocollo, attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio per la didattica

Iscrizioni studenti, rilascio nullaosta certificazione delle competenze in uscita, adempimento in caso di infortunio, tenuta dei fascicoli, carriera studenti ed esami

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione del personale da graduatoria Nomina Contratto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che coinvolge gli Istituti Comprensivi ed Istituti di secondaria di secondo grado per progettare e realizzare un sistema di orientamento e continuità

Denominazione della rete: **FORMAZIONE D'AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale docente su varie tematiche

Denominazione della rete: PEZ CONFERENZA ZONALE - PEZ - Progetti educativi zonali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione dei piani educativi zonale della Regione Toscana. Si prevedono attività nei seguenti ambiti

- Inclusione
- Supporto all'integrazione alunni stranieri
- Orientamento
- Disagio sociale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA FUTURA 4.0

Corsi di formazione per docenti sulla metodologia e discipline STEAM, rivolto a docenti di scuola secondaria e scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Percorso di autoformazione tra docenti del dipartimento di lettere della scuola secondaria secondo il modello WRW - Writing and Reading Workshop.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Aggiornamento sulla lingua inglese e metodologia CLIL - docenti di scuola primaria e scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA E GESTIONE DELLE EMERGENZE



Formazione specifica sulla somministrazione dei farmaci a scuola, applicazione dei protocolli e gestione delle emergenze, in base alle casistiche presenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Far acquisire conoscenze sulle buone prassi da seguire per l'inclusione scolastica delle persone autistiche, fornire strategie e strumenti operativi a insegnanti per progettare, realizzare, monitorare e verificare l'intervento educativo, seguendo le migliori metodologie per l'autismo e i disturbi pervasivi dello sviluppo, accrescere le occasioni di scambio e condivisione tra i soggetti del "sistema curante" – famiglia, scuola e servizi socio-sanitari - che si occupa della gestione degli alunni D.A..
DISLESSIA AMICA : percorso formativo e-learning sui disturbi specifici dell'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: PENSARE I PROPRI PROCESSI DI PENSIERO, MENTRE SI ENSANO QUELLI DEGLI STUDENTI

L'incontro mira a esplorare in maniera partecipativa il primato della relazione nella pratica didattico-educativa e si svolgerà in forma seminariale, con la possibilità di affrontare brevi studi di casi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL, agenzie del territorio

AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola